



Distretto Socio Sanitario D1 capofila Comune di Agrigento

(Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio – Porto Empedocle – Raffadali
Realmonte – Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta – Siculiana)

antonio.insalaco@comune.agrigento.it pec: distrettosociosanitariod1@pec.comune.agrigento.it

BANDO DI GARA

Distretto Socio Sanitario D1 - Capofila Comune di Agrigento - Individuazione di un soggetto attuatore, mediante procedura di gara aperta, su piattaforma telematica TUTTO GARE - Comune di Agrigento, per la realizzazione di Spazio Gioco per bambini - Nido/Micronido e Acquisto posti. Lotti 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Decreto n. 4035/PAC del 20.12.2022 - Rafforzamento territoriale Servizi di Cura all'Infanzia.

Ai sensi dell'art.15 della L.R. 9/2010 e ss. mm. e ii. e dell'art. 9 della L.R. 12/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 3, della L.R. 1/2017, la presente gara sarà espletata con il supporto dell'Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto Sezione Territoriale di Agrigento, giusta Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 16.01.2022.

CUP: G41J23000010007 - CPV: 85312120-6 (Prevalente) - CPV: 85312110-3 (Secondario)

Lotto	Comune	Importo complessivo	Valore stimato	CIG
1	Agrigento	€ 348.007,17	€ 331.435,40	9613853279
2	Favara	€ 170.000,41	€ 161.905,15	961385541F
3	Aragona - Comitini	€ 109.254,62	€ 104.052,02	96138564F2
4	Ioppolo G. - Sant'Angelo M. - Santa Elisabetta	€ 108.813,85	€ 103.632,23	96138575C5
5	Porto Empedocle - Realmonte - Siculiana	€ 109.454,12	€ 104.242,02	961385976B
6	Raffadali	€ 100.012,48	€ 95.549,98	961386083E

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- VISTA** la L. 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali).
- VISTO** il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. ed il D.L. n. 76/2020 convertito, con modificazioni, nella L. 11 settembre 2020, n. 120 (semplificazione).
- VISTO** il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito, con modificazioni, nella L. 29 luglio 2021, n. 108 (semplificazioni-bis).
- VISTE** le Linee Guida ANAC, delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative Sociali e la successiva delibera n. 556 del 31/05/2017.
- VISTO** il Decreto n. 3 del 20 marzo 2013 e ss.mm.ii., con il quale l'Autorità di Gestione ha adottato il "Documento di Programma comprensivo del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO)";
- VISTO** il Decreto n. 359/PAC del 26 gennaio 2015 con il quale l'Autorità di Gestione ha adottato i Formulari e le Linee Guida contenenti le indicazioni per la presentazione dei Piani di intervento per i Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, da parte degli

Ambiti/Distretti socio-sanitari o socio-assistenziali aventi sede nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) relative al secondo atto di riparto delle risorse finanziarie di cui al Decreto n. 240 del 7 ottobre 2014;

- VISTA** la Circolare n. 1515/PAC del 23/03/2022 con la quale sono state fornite ai Beneficiari indicazioni circa le modalità operative per la presentazione della manifestazione di interesse a partecipare alle operazioni a regia territoriale denominate “Azioni di Rafforzamento Territoriale” per i servizi di cura all’Infanzia/Anziani non autosufficienti;
- VISTO** il Decreto n. 3784/PAC del 03/06/2022 e il successivo Decreto n.3972/PAC dell’11 agosto 2022 con il quale sono state destinate risorse finanziarie alle citate “Azioni di Rafforzamento Territoriale”;
- VISTO** il Decreto n. 3785/PAC del 09/06/2022 che ha approvato il “parco progetti” concernente la graduatoria delle manifestazioni di interesse per l’accesso alle “Azioni di Rafforzamento territoriale” pervenute a seguito della citata Circolare n. 1515/ PAC del 23/03/2022;
- VISTO** il protocollo stipulato tra l’Autorità di Gestione e l’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 24/04/2015;
- VISTE** le previsioni contenute nelle citate Linee Guida in merito all’attuazione dei Piani di intervento e, in particolare, le raccomandazioni svolte nelle considerazioni introduttive per quel che attiene profili di contabilità economica e finanziaria e aspetti più propriamente gestionali riguardanti le procedure di attuazione dei Piani di intervento;
- VISTO** il Decreto n 3973/PAC del 30/08/2022 con il quale è stato approvato il Piano di intervento relativo all’Azione di Rafforzamento territoriale servizi di cura all’infanzia presentato dal Comune di Agrigento (AG) in qualità di capofila del Distretto Socio Sanitario D1 di Agrigento (AG), che ha demandato ad apposito atto la definizione degli adempimenti attuativi connessi all’esecuzione del Piano;
- VISTO** il Decreto 4035/PAC del 22/12/202E con il quale è stata approvata l’Azione di Rafforzamento Territoriale per i servizi di cura all’Infanzia, presentata dal Comune di Agrigento (AG) in qualità di Capofila del Distretto Socio Sanitario D01, in ragione della richiesta di rimodulazione/riprogrammazione e della documentazione acquisita in fase istruttoria, per l’importo complessivo di € 945.542,65;

PREMESSA

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 16.01.2023 recante all’oggetto: “*Programma Nazionale per i Servizi di Cura all’Infanzia del Distretto Socio Sanitario D1 di Agrigento “Fase 2” del Programma - Azioni di Rafforzamento Territoriale. Presa atto Decreto n. 4035/PAC - prot. n. 5489 del 20.12.2022 e relativi allegati*”.
- la Determinazione n. 172 del 19.01.2023 di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).
- il Disciplinare regolante i rapporti tra Ministero dell’Interno, autorità di gestione del programma nazionale servizi di cura all’infanzia e agli anziani non autosufficienti e distretto socio sanitario D1 - Comune di Agrigento (AG) per la realizzazione del piano di intervento approvato con decreto n. 3973/pac in data 30/08/2022 con localizzazione nel territorio del distretto socio sanitario D1 - Comune capofila Agrigento (AG), a valere sulle risorse finanziarie delle azioni di rafforzamento territoriale –servizi di cura all’infanzia.

PRESO ATTO

che l’importo concesso per la realizzazione dell’Azione di Rafforzamento territoriale Infanzia, recante le azioni previste nelle schede – intervento allegate al sopracitato decreto n 3973/PAC del 30/08/2022 rimodulato con Decreto 4035/PAC del 22.12.2022 è pari a euro 945.542,65;

CONSIDERATO

che il Comune di Agrigento, con il concorso di un soggetto terzo, si propone di realizzare spazi giochi per bambini nei Comuni appartenenti al Distretto D1 dal mese di febbraio 2023 al 30 luglio/agosto 2023 e, pertanto, intende avviare, una procedura di gara aperta, sulla piattaforma telematica TUTTO GARE – Comune di Agrigento, ai sensi dell’art. 36, comma 9 e dell’art. 60, comma 3, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché dell’art. 8, comma 1, lett. c) della L. 120/2020 e ss.mm.ii., **con applicazione dei termini ridotti al minimo inderogabile di 15 giorni**, con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dall’art. 95, del combinato disposto dei commi 3 e 7 del D.Lgs. 50/2016 Per

questa tipologia di gara, non è prevista l'offerta economica in quanto l'elemento relativo al costo assume la forma di un prezzo fisso.

Le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dall'U.RE.GA. - **esclusivamente** - a mezzo della piattaforma telematica **TUTTO GARE - Comune di Agrigento** <https://appalti.agrigento.lavoripubblici.sicilia.it> entro e non oltre le ore 12:00 (dodici) del 11.02.2023

RILEVATO

che l'espletamento del servizio si effettuerà secondo il seguente sistema di divisione, come previsto Decreto n. 4035/PAC del 20.12.2022 per l'importo complessivo di € 945.542,65:

01. Scheda tipologia 1 – Comune di Aragona (Nido/Micronido):	importo € 75.154,92;
02. Scheda tipologia 1 - Comune di Comitini (Spazio Gioco):	importo € 34.099,70;
03. Scheda tipologia 1- Comune di Favara (Nido/Micronido):	importo € 170.000,41;
04. Scheda tipologia 1 – Comune di Ioppolo Giancaxio (Spazio Gioco):	importo € 34.743,09;
05. Scheda tipologia 1 – Comune di Sant'Angelo Muxaro (Spazio Gioco):	importo € 34.743,09;
06. Scheda tipologia 1 – Comune di Porto Empedocle (Spazio Gioco)	importo € 39.967,94;
07. Scheda tipologia 1 – Comune di Raffadali (Nido/Micronido):	importo € 100.012,48;
08. Scheda tipologia 1 – Comune di Realmonte (Spazio Gioco)	importo € 34.743,09;
09. Scheda tipologia 1 – Comune di Santa Elisabetta (Spazio Gioco)	importo € 39.327,67;
10. Scheda tipologia 1 – Comune di Siculiana (Spazio Gioco):	importo € 34.743,09;
11. Scheda tipologia 2 – Comune di Agrigento (Acquisto Posti):	importo € 348.007,17.

Che la gara, per procedure ed importi, è unica ed i servizi, per continuità territoriale e per importo, sono suddivisi in n. 6 (sei) lotti, come approvato dal Comitato dei Sindaci con verbale n. 9 del 29.09.2022, riportati nel seguente prospetto:

Lotto	Comune	Importo complessivo	Valore stimato	CIG
1	Agrigento	€ 348.007,17	€ 331.435,40	9613853279
2	Favara	€ 170.000,41	€ 161.905,15	961385541F
3	Aragona - Comitini	€ 109.254,62	€ 104.052,02	96138564F2
4	Ioppolo G. - Sant'Angelo M. - Santa Elisabetta	€ 108.813,85	€ 103.632,23	96138575C5
5	Porto Empedocle - Realmonte - Siculiana	€ 109.454,12	€ 104.242,02	961385976B
6	Raffadali	€ 100.012,48	€ 95.549,98	961386083E

ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere svolto nei Comuni aderenti al Distretto Socio Sanitario D1 dovrà essere assicurato nel seguente modo:

secondo lo schema allegato sotto la voce "All. A" e con il piano finanziario e cronoprogramma allegato sotto le lettere "All. B, n. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11"

Art. 1

Amministrazione aggiudicatrice

Denominazione ufficiale: Comune di Agrigento, Capofila del Distretto Socio Sanitario D1;

Indirizzo postale: Piazza Pirandello n. 35 – CAP 92100 – AGRIGENTO (AG);

Punti di contatto: Area amministrativa sociale: tel. 0922/590261 e 0922/479078;

RUP: Arch. Raimondo Taibi;

Indirizzo e-mail: servsoc.selisabetta@gmail.com; taibiramon@libero.it;

Posta Elettronica Certificata: servizi.sociali@pec.comune.agrigento.it;

Art. 2

Oggetto dell'Appalto

Espletamento del Servizio di Spazio Gioco per bambini finalizzato a potenziare la presa in carico dei bambini favorendo la conciliazione fra lavoro e carico di cura delle famiglie;
Ottimizzare le risorse PAC affiancando alla tradizionale offerta degli asili nido il servizio spazio gioco per bambini, come normato dalla Regione Sicilia con DPRS 16/05/2013 e disciplinato dal Distretto socio sanitario D1 con il Regolamento, approvato con deliberazione n. 3/2013.

Art. 3

Importo valore stimato

L'importo del *valore stimato*, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, del presente appalto di servizi, rapportato alla conclusione della durata contrattuale, è determinato in € **900.516,80** (iva esclusa, in ragione del 5%, ove dovuta, pari a complessivi € 45.025,84).

Art. 4

Comunicazione ai concorrenti sull'uso del Sistema e-procurement

Come qualsiasi altra piattaforma basata su interfaccia Web, può accadere che nel sistema telematico **TUTTO GARE – Comune di Agrigento**, si possano verificare interruzioni, “cadute e/o rallentamenti” nella connessione, ecc... Tali problematiche, del resto, possono verificarsi anche nel personal computer del concorrente. Per tale ragione è sempre consigliabile non attendere l'ultimo giorno (o comunque le ultime ore) per caricare le “offerte nel sistema”. Si fa presente che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte medesime è “tassativo”. L'Amministrazione si dichiara sin d'ora sollevata da qualsiasi responsabilità per il NON ricevimento di eventuali richieste di chiarimenti e delle offerte, o per il ricevimento di offerte incomplete (atti “parziali”, non “leggibili per evidente errore nel software di elaborazione, ecc.”). La responsabilità di accertarsi della correttezza e completezza degli atti, sia da un punto di vista formale che sostanziale ed a livello software, è a completo carico del concorrente. Si fa altresì presente che NON saranno prese in considerazione eventuali richieste di “riapertura dei termini di gara”, proroghe e/o accettazione di atti mediante altre modalità estranee alla Piattaforma, comprese trasmissioni per PEC; ciò anche se il mancato invio dipenda palesemente da interruzione e/o rallentamento della piattaforma telematica **TUTTO GARE – Comune di Agrigento**.

Il funzionamento della piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (*Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature*), del Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), del Decreto Legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare, il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021 e le Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della piattaforma telematica comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della piattaforma telematica avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice Civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del Codice Civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del Codice Civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

Art. 5

Comunicazione dell'Amministrazione

Ai sensi delle norme di funzionamento della piattaforma telematica **TUTTO GARE - Comune di Agrigento**, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono e si danno per eseguite UNICAMENTE mediante spedizione di messaggi di posta elettronica certificata alla casella PEC, indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica nella "domanda di partecipazione".

Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente, pertanto, si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazioni. Eventuali notizie aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti alla documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'apposita sezione relativa alla procedura di gara.

Il sistema telematico in argomento utilizza la casella di posta elettronica certificata denominata servizi.sociali@pec.comune.agrigento.it per inviare tutti i messaggi PEC.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come SPAM dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Art. 6

Consultazione delle comunicazioni

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

- Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (*user-id e password*);
- Selezionare la gara di interesse;
- Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menù previste dal sistema.

Art. 7

Richiesta di chiarimenti da parte degli operatori economici

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura di gara in argomento, dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana attraverso l'apposita sezione "**invia nuova comunicazione**", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://appalti.agrigento.lavoripubblici.sicilia.it>.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice dei contratti, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, attraverso ed unicamente lo stesso mezzo, almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Risposte a richieste di interesse generale, potranno essere pubblicate anche nella parte denominata "**dettaglio di gara**" visibile a tutti, rendendo anonimo il nome del formulante.

La Stazione Appaltante si ritiene sin d'ora indenne da qualsiasi responsabilità nel caso di mancate risposte ai concorrenti, che possano derivare da problematiche di ordine tecnico e di varia altra natura (interruzione server, errori nell'invio di posta elettronica, blocco di mail da parte dei Provider, requisiti di sistema, ecc.).

Art. 8

Requisiti Hardware - Software

La partecipazione alle procedure di "scelta del contraente" svolte in via telematica è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla procedura di gara. Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

L'operatore economico ha l'onere di possedere idonea strumentazione hardware e software per accedere al portale ed espletare le procedure di partecipazione alla gara.

I titolari o legali rappresentanti degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto DOVRANNO essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dall'art.29, comma 1, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005) e, specificato, dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Art. 9

Informazioni di carattere giuridico, economico-finanziario

Condizioni di partecipazione: I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Finanziamento: L'appalto dei servizi in argomento è finanziato con Decreto n. 4035/PAC – prot. 5489 del 20.12.2022 sostitutivo del Decreto n. 3973/PAC del 30.08.2022, pari a complessivi € 945.542,65;

Art. 10

Procedura di aggiudicazione

Tipo di appalto e criterio di aggiudicazione: L'affidamento dell'appalto avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti e sarà aggiudicato sulla base del *criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa* (OEPV), con competizione sulla sola componente tecnico-qualitativa, ai sensi del combinato disposto dei commi 3, lettera a) e 7 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e succ. modifiche ed integrazioni.

All'offerta tecnica (tecnico-qualitativa) potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 100 punti, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'art. 20 - Commissione giudicatrice e valutazione delle proposte - del Capitolato Speciale d'Appalto. Per questa tipologia di gara, non è prevista l'offerta economica in quanto, come già sopra esplicitato, l'elemento relativo al costo assume la forma di un prezzo fisso (*cfr.* art. 95, comma 7, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Art. 11

Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione: Tribunale Amministrativo Regionale (TAR Sicilia-Palermo) – PEC: tarpa-segrprotocolloamm@ga-cert.it Tel. 091 7431111 - 091 6113343 FAX: 091 6113336 - Via Butera, 6 – CAP 90133 – Palermo (PA).

Art. 12

Riserva di aggiudicazione

La Stazione Appaltante si riserva, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o indennità di alcun genere:

- a) di differire, procrastinare o revocare il presente procedimento di gara;
- b) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del Codice dei Contratti.

L'offerta dovrà riportare la seguente dicitura:

BANDO DI GARA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ATTUATORE, MEDIANTE PROCEDURA DI GARA APERTA, SU PIATTAFORMA TELEMATICA TUTTO GARE - COMUNE DI AGRIGENTO, PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZIO GIOCO PER BAMBINI - NIDO/MICRONIDO E ACQUISTO POSTI. LOTTI 1, 2, 3, 4, 5 E 6. DECRETO N. 4035/PAC DEL 20.12.2022 - RAFFORZAMENTO TERRITORIALE SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA.

Art. 13

Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art.31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, è l'Arch. Raimondo Taibi – Tel. 0922/590261 – 0922/479078 (diretto) – 0922/590111 (centralino) indirizzi di posta elettronica e-mail: servsoc.selisabetta@gmail.com - pec: servizi.sociali@pec.comune.agrigento.it

Art. 14

Documentazione di Gara

Ai sensi dell'art.74 del Codice dei contratti, i documenti di gara di seguito indicati sono disponibili, in formato digitale e liberamente scaricabili oltre che su Albo Pretorio online e su Amministrazione Trasparente - sezione "Bandi di Gara e Contratti" del Comune di Agrigento anche sulla piattaforma telematica SITAS e-procurement:

- 1) Bando di Gara;
- 2) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 3) Schede Tecniche (n. 11);
- 4) Modello A - Istanza di partecipazione;
- 5) Modello B – DGUE;
- 6) Modello C – Patto di integrità;
- 7) Modello D – Protocollo di legalità;
- 8) Determinazione Dirigenziale n. 261 del 27.01.2023.

Art. 15

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

È prevista la presenza dei concorrenti e/o rappresentanti delegati nella fase di gara afferente alla valutazione dell'offerta amministrativa. I partecipanti saranno avvisati tramite comunicazione sulla piattaforma telematica **TUTTO GARE – Comune di Agrigento** per:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel capitolato e nel bando;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice dei contratti, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Art. 16

Commissione giudicatrice di Gara

Per la gara in argomento sarà nominata, mediante determinazione dirigenziale, per la verifica dell'offerta amministrativa sulla piattaforma telematica, apposita commissione interna composta dal presidente e da due componenti. La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica telematica, procederà all'apertura delle buste contenente la documentazione amministrativa decidendo l'ammissione alla fase successiva del quale sarà stilato apposito verbale.

La Commissione giudicatrice composta da n. 3 (tre) componenti è nominata, ai sensi dell'art.77 del Codice, dei contratti dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e previa richiesta da parte dell'ente locale all'UREGA, che a seguito di sorteggio assegnerà n. 2 (due) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle stesse (*cf.* Linee Guida ANAC n. 3 del 26 ottobre 2016).

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica telematica, procederà all'apertura delle buste concernenti l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente bando.

In particolare, la Commissione procede ad un controllo in seduta pubblica, e ad un riscontro preliminare degli atti inviati, leggendo il solo titolo degli atti rinvenuti e dandone atto nel verbale della seduta.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati del presente bando.

Alla chiusura della valutazione e validazione delle offerte si predisporrà la graduatoria delle offerte ritenute valide in favore dell'impresa che conseguirà complessivamente il punteggio più elevato e si procederà alla proposta di aggiudicazione al candidato che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

In caso di punteggio uguale, prevarrà l'offerta del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica. In caso di parità si procederà a sorteggio pubblico.

La Stazione Appaltante pubblica, sul *profilo di committente*, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Art. 17

Aggiudicazione

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione formulerà una graduatoria per singolo lotto associando il primo concorrente al primo lotto, il secondo concorrente al secondo lotto e così via sino al sesto concorrente che sarà associato al sesto lotto. Nel caso di parità per singolo lotto si procederà a sorteggio. Nel caso in cui le ditte partecipanti fossero in numero inferiori al numero di lotti (per esempio n. 3) alla prima ditta si assocerà il primo e il quarto lotto alla seconda il secondo ed il quinto ed al terzo il terzo e il sesto lotto. La gara si assegnerà anche in presenza di un solo concorrente al quale saranno associati tutti i lotti.

La Commissione procederà ad associare i lotti per come sopra riportato, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art.95, comma 12, del Codice di contratti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art.85, comma 5 del Codice, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011.

Ai sensi dell'art.93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Art. 18

Motivi di esclusione di Gara

La Stazione Appaltante escluderà i candidati in caso di presenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali.

Costituiscono causa di esclusione, altresì, le seguenti ipotesi:

- presentazione dell'offerta oltre il termine di scadenza;
- mancata presentazione dell'offerta, offerta plurima o condizionata, offerta in aumento, offerta indeterminata;
- la mancata sottoscrizione dell'offerta;

Costituisce, altresì, causa di esclusione:

- la mancata costituzione, alla data di scadenza della presentazione dell'offerta, della cauzione provvisoria.
- la mancata accettazione delle clausole contenute nel *Patto di integrità* costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, n. 190;
- la mancata sottoscrizione del protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara.

Ed ancora, in caso di avvalimento, costituisce causa di esclusione la mancata dichiarazione della volontà del concorrente di ricorrere allo stesso istituto.

Con particolare riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), del Codice si precisa che il concorrente è tenuto a dichiarare tutte le notizie astrattamente idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente (quindi non solo le circostanze rientranti al comma 1 dell'art. 80), anche se non ancora inserite nel casellario informatico "essendo rimesso in via esclusiva alla Stazione Appaltante il giudizio in ordine alla gravità dei comportamenti e alla loro rilevanza ai fini dell'esclusione" (Linee Guida ANAC n. 6).

Per illecito professionale si ritiene ogni condotta, comunque connessa all'esercizio dell'attività professionale, contraria ad un dovere posto da una norma giuridica, sia essa di natura civile, penale o amministrativa, che, per la sua gravità, risulti idonea – alla stregua di ponderata valutazione discrezionale a porre in dubbio l'integrità morale e l'affidabilità del concorrente e, dunque, a legittimarne l'esclusione dalla gara. La falsa attestazione dell'insussistenza di situazioni anche astrattamente idonee a configurare la causa di esclusione in argomento comporta l'applicazione dell'art.80, comma 5, lett. f-bis), del Codice dei contratti.

L'omissione di dichiarazioni di situazioni successivamente accertate dalla Stazione Appaltante (al pari di ogni altra condotta, omissiva o reticente) comporta – violazione dell'obbligo informativo – e, pertanto, l'esclusione dalla procedura solo per via di un apprezzamento da parte della Stazione Appaltante che sia prognosi sfavorevole sull'affidabilità dell'operatore economico concorrente (*cf.* CdS, sez. V, n. 2407/2019).

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause previste dall'art.80 del Codice dei contratti ed i divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

Art. 19

Accesso agli atti

Fermo restando quanto previsto dall'art.53 del D.lgs. n. 50/2016, l'accesso agli atti di gara è consentito dopo la comunicazione del provvedimento lesivo:

- a) per gli offerenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- b) per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione per quanto attiene i verbali di gara e le offerte degli altri partecipanti alla gara;

Art. 20

Riserva di aggiudicazione

La Stazione Appaltante si riserva, senza alcun diritto degli offerenti al rimborso spese o indennità di alcun genere agli offerenti:

- a) di differire, procrastinare o revocare il presente procedimento di gara;
- b) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art.95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e succ. mod. ed integrazioni.